

Codice scheda: ASC A4510272 (Microscheda: 3898E9/10)
Luogo e data: ROMA - 26/09/1908
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: FASULO ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Sac. Michele Rua

Contenuto: L'offerta della Sig.ra Di Bella; il giubileo sacerdotale di D. Rua; gratitudine ai cooperatori.

Roma, 26 novembre 1908

Carissimo Don Fasulo

Ricevo con gratitudine la preziosa offerta della Signora Di Bella, e pregheremo perché il Signore le conceda la grazia che aspetta. Ho già dato incarico alla libreria del S. C. che ti si spedissero le duemila immaginette per cotesti cooperatori.

Per i volumi della Vita di Don Lemoyne io crederei che potrebbe bastare che voi faceste leggere volta per volta ogni volume, anche per non lasciarli in ozio.

Per quanto riguarda al mio Giubileo Sacerdotale, se il Signore mi lascerà vivere tanto, ti avviso che succede nel 1910, e non nell'undici. Allora conviene farlo, e non un anno dopo! Se mi si chiede qual cosa io desideri, rispondo che mi sta a cuore che si finisca la Chiesa di San Gregorio. Mi pare che nulla dovrebbe più stare a cuore di tutti i siciliani. Anzi i cooperatori avrebbero un potente stimolo di unirsi e fare veri miracoli. Tuttavia in ogni cosa e deliberazione bisogna che tu vada d'accordo col tuo Ispettore da cui dipenderai come docile figlio.

Io credo che, se riuscirai a fare quanto io aspetto e desidero, potrò combinare di poter venir a vedere ed a ringraziare tutti codesti buoni nostri cooperatori. Se poi il Signore non mi permettesse tal fortuna, dal paradiso, se la misericordia di Dio me lo accorda, non mancherò di ringraziarti.

Saluta il tuo Superiore, e prega per il

Tuo affezionatissimo

Cariissimo D. Fasulo,
Ricevo con gratitudine la preziosa offerta
della signora Di Bella, e pregheremo perché
il Signore le conceda la grazia che aspetta.
Ho già dato incarico alla libreria dell'I.C.
che ti si spedissero le due mila imagi-
nette per i nostri operatori.
Per i volumi della Vita di S. Domenico,
io crederei che potrebbe bastare da voi
farcela leggere volta per volta ogni
volume, anche per non toglierli in ozio.
Per quanto riguarda al mio giubileo
sacerdotale, se il Signore mi lascerà vivo
tanto, ti avviso che succede nel 1910,
e non nell'undici - Allora conviene farlo,
e non un anno dopo! Se mi si
chiede qual cosa desidero, rispondo
che mi sta a cuore che si finisca
la Chiesa di S. Gregorio - mi pare
che nulla dovrebbe più stare a cuore
di tutti i Siciliani.
1898 E 9

Anzi i lavoratori avrebbero un potente
stimolo di unirsi e fare veri miracoli.
Tuttavia in ogni cosa e deliberazione,
bisogna che tu vada d'accordo col tuo
Direttore da cui dipenderai come fonte
figlio.

Io credo che, se riuscirai a fare quanto io
aspetto e desidero, potrai combinare di
poter venir a vedere ed a ringraziare
tutti i nostri buoni nostri lavoratori.
Se poi il Signore non mi permetterà
tal fortuna, dal Paradiso, se la Superiora
di Dio me lo accorda, non mancherò di
ringraziarti.

Roma 26 nov.
1898 -

Tuo affetto
D. Michele Ruffini

A 4510272

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

1898 E 10